

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147436

Descrizione bene: Guardia Piemontese

### CD - CODICI

<b>TSK</b>	Tipo scheda	CNS
<b>SET</b>	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
<b>LIR</b>	Livello ricerca	I
<b>NCT</b>	Codice univoco	
<b>NCTR</b>	Codice regione	R18
<b>NCTN</b>	Numero catalogo generale	00147436
<b>NCTS</b>	Suffisso	
<b>ESC</b>	Ente schedatore	S218
<b>ECP</b>	Ente competente	R18

### OG - BENE CULTURALE

<b>OGT</b>	Definizione bene	
<b>OGTD</b>	Definizione	Borgo
<b>OGTT</b>	Definizione specifica	difensivo/di crinale/ortogonale
<b>OGTV</b>	Identificazione strutturale	Area d'insieme
<b>CTG</b>	Categoria	
<b>CTGG</b>	Categoria generale	Citta' di fondazione
<b>CTGS</b>	Categoria specifica	Medievale
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Attuale ufficiale
<b>OGDN</b>	Denominazione	Guardia Piemontese
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	22/01/1863
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	G. Valente, Dizionario dei luoghi della Calabria, Chiaravalle C.le, 1973, p.494.
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Storica
<b>OGDN</b>	Denominazione	Guardia Lombarda
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	E. Barillaro, Dizionario bibliografico e toponomastico della Calabria. Provincia di Cosenza, Cosenza, 1976, p.100.
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Originaria
<b>OGDN</b>	Denominazione	La Guardia
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	XVII secolo
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	G. Marafioti, Croniche et antichità di Calabria, ristampa anastatica (1601), Sala Bolognese (Bo), p.273.
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	

<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Idiomatica
<b>OGDN</b>	Denominazione	Vardia
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	XVI secolo
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	G. Barrio, Antichità e luoghi della Calabria, ristampa (Roma 1571), Cosenza, 1979, p.174.
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	
<b>OGC</b>	Trattamento catalografico	
<b>OGCT</b>	Trattamento catalografico	
<b>OGCP</b>	Posizione	
<b>OGCS</b>	Specifiche e note	
<b>OGM</b>	Modalita' di individuazione	
<b>OGR</b>	Disponibilita' del bene	

## RV - RELAZIONI

<b>RSE</b>	Relazioni con altri beni	
<b>RSER</b>	Tipo relazione	
<b>RSES</b>	Specifiche tipo relazione	
<b>RSET</b>	Tipo scheda	
<b>RSEA</b>	Schede altri enti	
<b>RSED</b>	Definizione del bene	
<b>RSEC</b>	Identificativo univoco della scheda	
<b>RSEZ</b>	Notizie sulle relazioni con altri beni	
<b>RSP</b>	Codice ICCD soppresso	

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

<b>PVC</b>	Localizzazione	
<b>PVCS</b>	Stato	Italia
<b>PVCR</b>	Regione	Calabria
<b>PVCP</b>	Provincia	CS
<b>PVCC</b>	Comune	Guardia Piemontese
<b>PVCL</b>	Localita'	Guardia Piemontese
<b>PVCV</b>	Altri percorsi	Da Nord: Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria uscita Lagonegro/SS.18 fino a Guardia Piemontese. Da Nord: A3 Salerno-Reggio Calabria uscita Cosenza Nord/SS.107 fino al bivio di Paola/ svoltare a destra sulla SS.18 e proseguire fino a Guardia Piemontese. Da Sud: A3 Salerno-Reggio Calabria uscita Falerna /SS.18 fino a Guardia Piemontese.
<b>PVL</b>	Altro toponimo	
<b>PVLT</b>	Toponimo	Non presente.
<b>PVLR</b>	Riferimento cronologico	
<b>PVLS</b>	Specifiche e note	
<b>PVE</b>	Diocesi	106 - SAN MARCO ARGENTANO - SCALEA
<b>PVG</b>	Area storico-geografica	Catena costiera paolana
<b>ACB</b>	Accessibilita' del bene	

<b>ACBA</b>	Accessibilita'	Si
<b>ACBS</b>	Specifiche	
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Consorzi
<b>RLSD</b>	Denominazione	Tirreno Sviluppo&Legalità
<b>RLSN</b>	Note	Consorzio c.d polifunzionale costituito ai sensi dell'art.31 del D.lgs n.267/2000 tra i seguenti comuni ubicati nell'area tirrenica della Provincia di Cosenza: Comuni di Tortora, Praia a Mare, Scalea, Belvedere Marittimo, Sangineto, Cetraro, Guardia Piemontese, Fuscaldo, Paola, Amantea.
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	GAL
<b>RLSD</b>	Denominazione	Alto Tirreno Cosentino
<b>RLSN</b>	Note	
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Sito di interesse comunitario
<b>RLSD</b>	Denominazione	Foresta di Serra Nicolino-Piano d'Albero
<b>RLSN</b>	Note	L'area della Foresta di Serra Nicolino-Piano d'Albero si estende lungo un crinale montano del versante orientale della Catena. La quota di Serra Nicolino è di 1257 m s.l.m. e verso nord a 1213 m s.l.m.. Il crinale è costituito esclusivamente da rocce metamorfiche tipo gneiss che si differenziano leggermente tra il versante orientale e quello occidentale per composizione petrografica. Queste rocce sono resistenti all'erosione, ma possono essere profondamente alterate e presentano una bassa permeabilità. Dai versanti di questo crinale si dipartono alcuni tributari che alimentano i sistemi fluviali del versante occidentale della Catena Costiera e i tributari che alimentano i bacini affluenti del Fiume Crati sul versante orientale della Catena Costiera. La vegetazione è costituita da foreste di Faggio con sporadica presenza di Cerro ( <i>Quercus cerris</i> ), Castagno ( <i>Castanea sativa</i> ), Acero montano ( <i>Acer pseudoplatanus</i> ) e Ontano napoletano ( <i>Alnus cordata</i> ). Dal punto di vista bioclimatico il sito appartiene alla fascia submediterranea superiore della regione temperata, con regime oceanico.

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTS</b>	Localizzazione catastale	
<b>CTSC</b>	Comune	Guardia Piemontese
<b>CTST</b>	Tipo catasto	Catasto fabbricati
<b>CTSF</b>	Foglio/data	32/ 1987
<b>CTE</b>	Elementi di confine	Nord: Strada Comunale Bosco. Strada Comunale Serretto.
<b>CTE</b>	Elementi di confine	Est: Piazza della Strage, part.434. Strada Comunale della Colletta.
<b>CTE</b>	Elementi di confine	Sud: part.360. Piazza S.Domenico. Via Municipio.
<b>CTE</b>	Elementi di confine	Ovest: Via Panoramica.
<b>CTN</b>	Specifiche e note	

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

--	--	--

<b>GPL</b>	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
<b>GPD</b>	Descrizione del punto	
<b>GPDP</b>	Punto	
<b>GPDPX</b>	Coordinata x	585971
<b>GPDPY</b>	Coordinata y	4368970
<b>GPLAT</b>	Latitudine	39.466017
<b>GPLOT</b>	Longitudine	15.999398
<b>GPC</b>	Caratteristiche del punto	
<b>GPCT</b>	Tipo	
<b>GPCL</b>	Quota s.l.m.	
<b>GPCI</b>	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
<b>GPCS</b>	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
<b>GPM</b>	Metodo di posizionamento	
<b>GPT</b>	Tecnica di georeferenziazione	
<b>GPP</b>	Proiezione e sistema di riferimento	
<b>GPB</b>	Base di riferimento	
<b>GPBB</b>	Descrizione sintetica	
<b>GPBT</b>	Data	
<b>GPBO</b>	Specifiche e note	

#### CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

<b>CPA</b>	Ambito di contesto PPDA	Catena Costiera Paolana
<b>CPP</b>	Ambito di contesto di prossimita'	
<b>CPPT</b>	Caratterizzazione del territorio	La morfologia del territorio circostante il centro storico di Guardia Piemontese si compone, dal mare verso monte, dei seguenti elementi: • piattaforma di abrasione recente coincidente con la spiaggia che, come visto, si estende da pochi metri a poche decine di metri. • pianura costiera, su cui insiste l'abitato, di genesi alluvionale delimitata a monte da un'area di terrazzamenti marini talvolta passanti lateralmente ai conoidi di deiezione delle fiumare, con pendenze moderate costituite, da depositi detritici e conglomeratici immersi in una matrice di sabbia grossolana. L'ampiezza di tale area va riducendosi progressivamente verso sud fino ad annullarsi. Il contesto è caratterizzato dalla presenza di serie magmatiche intrusive, metamorfiche ed oolitiche di grado da basso ad alto, poggianti su unità carbonatiche appartenenti al sistema Appenninico Maghrebide facilmente osservabili lungo la catena costiera e sul massiccio del Pollino.
<b>CPPI</b>	Caratteri idrogeologici	La caratterizzazione idrogeologica comprende filladi, scisti cloritico-sericitici con intercalazioni di calcari cristallini e di quarziti, scisti quarzoso-feldspatici, scisti filladici, argilloscisti con intercalazioni di quarziti, appartenenti alla Formazione del Frido. Questi litotipi affiorando a sud del Pollino lungo la catena costiera all'incirca fino a Paola. Costituiscono il basamento cristallino premesozoico delle varie falde del Complesso calabride. La permeabilità per fessurazione è complessivamente da bassa a molto bassa in

		relazione allo stato di alterazione spinta e di tettonizzazione. Dal punto di vista idrografico il territorio presenta tre bacini e fanno riferimento alla fiumara Bagni (P=27km e S=24kmq), al fosso Franzalia (P=4,3km e S=6kmq), fosso Tricardo (P=4km e S=5kmq) e fosso Pietramenta (P=5km e S=6kmq). Oltre ai fiumi prima elencati nella parte nord del territorio si ha l'incisione del vallone Gianfilippo, vallone Cognale-gandino etc.
<b>CPPE</b>	Caratteri etnolinguistici	La presenza degli Occitani in Calabria risale al XIII sec, dopo che un mercante di Lione, Valdo, venne scomunicato per aver abbandonato i suoi beni e il suo lavoro e dedicarsi alla cura dei poveri seguendo la predicazione dei concetti evangelici. Ne nacque un movimento che sosteneva l'uguaglianza e l'umiltà di una classe ecclesiastica considerata superiore. Dalla scomunica si arrivò alla persecuzione ed i Valdesi, per sfuggire, trovarono riparo a Guardia Piemontese.

**DT - CRONOLOGIA**

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Fondazione
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Il centro di Guardia Piemontese fu fondato da una comunità di coltivatori Valdesi provenienti dalle valli piemontesi. Non è certo il periodo in cui questi giunsero in Calabria. Secondo una prima ipotesi i Valdesi arrivarono nel XIII secolo chiamati dal nobile lombardo Zanino del Poggio, insignito dal re Carlo d'Angiò del feudo di Fuscaldo di cui Guardia faceva parte. Il Valdismo era il movimento dei poveri di Lione, nato in Provenza nel XII secolo ad opera di Pietro Valdo con lo scopo di riportare nella Chiesa gli insegnamenti di Gesù attraverso una vita di mortificazione e preghiera. I Valdesi intrapresero un cammino di predicazione del Vangelo in volgare in tutta la Francia finché non furono condannati come eretici nel Concilio di Verona del 1184 e successivamente nel IV Concilio Lateranense del 1215. La scomunica ne comportò la dispersione in Italia settentrionale, Austria e Germania.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XIII
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Secondo quarto
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	1230
<b>DTSV</b>	Validità	
<b>DTSF</b>	A	1230
<b>DTSL</b>	Validità	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Analisi storica
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite

<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

**DT - CRONOLOGIA**

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	feudalesimo
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	La seconda ipotesi avanzata dagli storici in merito all'arrivo dei Valdesi a Guardia Piemontese vuole che questi vi giunsero nella prima metà del XIV secolo. Nel "Della Calabria illustrata" Padre Fiore riferisce che nel 1322 era signore di Guardia un certo Trosiligardoi. In mancanza di una documentazione attendibile relativa al periodo feudale di Guardia Piemontese anteriore al XVI secolo, si può ipotizzare che nel Quattrocento la Baronìa fosse sotto il dominio dei Ruffo di Montalto cui succedette Marino Marzano, figlio di Covella Ruffo. Nel 1510 il feudo fu venduto al conte di Cariati, Giovan Battista Spinelli. Nel 1532 il figlio Ferrante lo vendette allo zio Carlo Spinelli, duca di Seminara. Fu quest'ultimo uno dei principali responsabili delle torture e dei maltrattamenti che i coloni valdesi dovettero subire negli anni 1559-1561. Il convento dei Domenicani di Guardia fu costruito per volere di suo figlio, il Marchese Mario Spinelli, che così volle suggellare la vittoria paterna avendo modo di controllare i superstiti ed impedire la nascita di nuovi focolai valdesi. Per tutto il XVI secolo Guardia rimarrà sotto gli Spinelli.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XV-XVI
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Meta'/fine
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Analisi storica
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	strage
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	<p>Nel 1558 giunse a Guardia Piemontese il "Barba" Stefano Negrin, pastore itinerante, originario di Bobbio Pellice (To), per portare conforto spirituale ai Valdesi di Calabria. Negrin volle inviare a Ginevra una deputazione, con a capo il guardiolo Marco Uscegli, per far sì che fosse mandato in Calabria un nuovo ministro. La scelta cadde su Gian Luigi Pascale che giunse in Calabria nel 1559 per predicare il Vangelo ai Valdesi rimasti troppo a lungo privi di una guida spirituale. In quegli anni il re Filippo II aveva istituito il Tribunale dell'Inquisizione e cominciarono le prime persecuzioni degli eretici, prima in Spagna e successivamente in Italia. Il cappellano della famiglia Spinelli, Giovanni Antonio Anania da Taverna allertò il Card. Ghisleri, Sommo Inquisitore e futuro Pio V, dei focolai protestanti di Guardia e Fuscaldo e fu incaricato di "estirpare l'eresia" con l'ausilio dei Gesuiti e la sorveglianza del vescovo di Cosenza. Il 1 luglio dello stesso anno Pascale, Negrin, Uscegli e 24 valdesi furono convocati dal Marchese Spinelli e fatti prigionieri. Ebbe inizio così un lungo processo che da Fuscaldo li portò a Cosenza, Napoli e infine a Roma. Morirono tutti in seguito alle torture e il Pascale fu impiccato a castel S. Angelo e arso a rogo. In seguito a questi tragici avvenimenti la furia degli inquisitori non si placò finché nella notte del 5 giugno 1561 riuscirono a eludere i guardiani e entrare in paese facendo strage dei Valdesi che furono crudelmente trucidati. Si salvarono solo quanti rinnegarono la propria fede e subirono l'umiliazione di indossare l'"abitello" giallo con la croce, assistere alle Messe, confessarsi e comunicarsi. Le case furono incendiate, i terreni confiscati e devoluti alla regia camera e in seguito, per volontà del re Filippo, alle famiglie cristiane. Il cav. Spinelli fu insignito del titolo di Marchese e gli furono attribuiti tutti i beni dei giustiziati.</p>
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XVI-XVII
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Meta'/meta'
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	1558
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	1651
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Analisi storica
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Tradizione orale

<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti orali
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

**DT - CRONOLOGIA**

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Con il nuovo ordinamento amministrativo dei Francesi del 19 gennaio 1807, Guardia divenne Luogo, Università nel governo di Cetraro. Il 4 maggio 1811 furono attribuite al territorio di Guardia le frazioni di Casaletto e Intavolata e venne trasferita nella giurisdizione di Paola. Il 1 maggio 1816 ritornerà nel circondario di Cetraro.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XIX
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	1807
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	1816
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Analisi storica
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

**DT - CRONOLOGIA**

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Terremoto
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Il terremoto del 1905 causò diversi danni alle abitazioni di Guardia Piemontese.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XX
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Inizio

<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	1905
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	1905
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

#### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>ATB</b>	Ambito culturale	
<b>ATBD</b>	Denominazione	Maestranze locali
<b>ATBM</b>	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica
<b>ATBM</b>	Motivazione dell'attribuzione	Bibliografia
<b>AAT</b>	Altre attribuzioni	
<b>CMM</b>	Committenza	
<b>CMMN</b>	Nome	
<b>CMMD</b>	Data	
<b>CMMC</b>	Circostanza	
<b>CMMF</b>	Fonte	

#### CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

<b>CAG</b>	Dati geologici/geografici	
<b>CAGD</b>	Definizione geologica	La maggior parte degli affioramenti geologici del territorio di Guardia sono formazioni metamorfiche che risalgono al paleozoico e sono costituiti da gneiss e scisti biotitici grantiferi. Le rocce infatti sono resistenti all'erosione sebbene in alcuni punti presentano un alto grado di degradabilità. Risalenti al periodo cenozoico/miocene superiore sono le formazioni marine costituite da arenarie massicce grigie, giallo-brune, e bruno chiare localmente con orizzonti sabbiosi non cementati. Questo complesso presenta un'elevata resistenza all'erosione con permeabilità medio alta. Lungo la linea di riva si riscontra la presenza di formazioni continentali risalenti al periodo Neozoico/olocene costituite da alluvioni mobili ciottolose e dune e sabbia eoliche mobili.
<b>CAGC</b>	Riferimento carta geologica	229 - PAOLA
<b>CAGG</b>	Descrizione geografica	Guardia Piemontese presenta due nuclei urbani: il centro sorge a 514 metri sul livello del mare sul litorale tirreno della provincia di Cosenza, è localmente noto come Guardia Piemontese paese, mentre la frazione Marina, di recente sviluppo, è detta Guardia Piemontese Marina. Il comune si estende per circa 21 kmq ed ha una conformazione fisica-geografica simile a quasi tutti i paesi della costa. Versanti

		acclivi che cadono a perpendicolo sul mare. Confina con i Comuni di Acquappesa a Nord e Fuscaldo a Sud, mentre verso l'interno con i Comuni di Mongrassano e di Cetraro. Se si esclude la ristretta fascia di territorio pianeggiante che si affaccia sul mare (per un fronte lungo circa 2.800 metri), il territorio di Guardia Piemontese è praticamente collinare e montuoso (per una superficie complessiva di kmq.17,97) e partendo dalla costa tirrenica in direzione Nord-Est si spinge in breve verso la quota massima di 1.250 m s.l.m. (catena dell'appennino paolano-Serra Nicolino m 1.257). Il sistema idrografico territoriale vede la presenza della Fiumara Bagni che delimita il confine nord col Comune di Acquappesa e del torrente Lavandaia a sud che delimita il confine col Comune di Fuscaldo. Il clima è quello tipico della costa mediterranea, con estati torride e inverni assai miti. Zona climatica D.
<b>CAS</b>	Classificazione sismica	zona sismica 2/ 2010
<b>CAD</b>	Dati demografici	
<b>CADA</b>	Numero abitanti CNS	100-500/2011
<b>CADC</b>	Numero abitanti centro abitato	1.525/2001
<b>CADD</b>	Andamento demografico	decennio 1991-2001 - 6,4%
<b>CADS</b>	Caratteri socio economici	

#### CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

<b>CUP</b>	Paesaggio urbano	
<b>CUPB</b>	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Piazza Municipio
<b>CUPP</b>	Parchi e giardini	Non presenti.
<b>CUP</b>	Paesaggio urbano	
<b>CUPB</b>	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Via Panoramica
<b>CUPP</b>	Parchi e giardini	Non presenti.
<b>CUP</b>	Paesaggio urbano	
<b>CUPB</b>	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Torre di Guardia
<b>CUPP</b>	Parchi e giardini	Non presenti.
<b>CUP</b>	Paesaggio urbano	
<b>CUPB</b>	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Piazza della Strage
<b>CUPP</b>	Parchi e giardini	Non presenti.
<b>CUV</b>	Sistema viario	
<b>CUVT</b>	Percorso territoriale	Percorso di controcinale
<b>CUVT</b>	Percorso territoriale	Percorso di controcinale
<b>CUVD</b>	Denominazione	SS 283
<b>CUVD</b>	Denominazione	Strada Provinciale Guardia Piemontese Marina - Guardia Piemontese
<b>CUVU</b>	Percorso urbano	Percorso matrice
<b>CUVU</b>	Percorso urbano	Percorso di collegamento
<b>CUVU</b>	Percorso urbano	Percorso di ristrutturazione
<b>CUVU</b>	Percorso urbano	Percorso di ristrutturazione
<b>CUVU</b>	Percorso urbano	Percorso di ristrutturazione

<b>CUVU</b>	Percorso urbano	Percorso di ristrutturazione
<b>CUVN</b>	Denominazione	Via Interna
<b>CUVN</b>	Denominazione	Via Marco Uscegllo
<b>CUVN</b>	Denominazione	Via Torre Pellice
<b>CUVN</b>	Denominazione	Via Colletta
<b>CUVN</b>	Denominazione	Via Panoramica
<b>CUVN</b>	Denominazione	Via Mar Tirreno
<b>CUVS</b>	Specifiche e note	Via Torre Pellice fu realizzata negli anni '30 del Novecento in seguito ad un'alluvione. Via Colletta, via Panoramica e Via Mar Tirreno sono percorsi sorti in seguito al collegamento di Guardia Marina con Guardia Piemontese.
<b>CUE</b>	Sistema edilizio	
<b>CUEP</b>	Riferimento intero/parte	Intero
<b>CUEI</b>	Impianto	Rioni
<b>CUED</b>	Denominazione	Piazza Chiesa Valdese, Via San Sisto dei Valdesi, Piazza Pietro Valdo
<b>CUES</b>	Specifiche e note	L'impianto urbanistico di Guardia Piemontese ricalca per diversi aspetti quello dei centri delle valli piemontesi caratterizzati da stretti vicoli e stradine disposti a maglia ortogonale. Le strutture abitative, variabili ad uno o due livelli fuori terra, presentano una regolarità in pianta ed in alzato con ingresso caratterizzato da una scala. A memoria delle vicende storiche del borgo, in particolare della persecuzione dei Valdesi nel XVI secolo, le porte esterne sono dotate di "spioncini" imposti all'epoca dal Tribunale dell'Inquisizione al fine di controllare che all'interno delle case i superstiti alla strage del 1561 non praticassero riti eretici.
<b>CUD</b>	Sistema difensivo	
<b>CUDR</b>	Riferimento intero/parte	Intero
<b>CUDD</b>	Denominazione	Cinta muraria
<b>CUDI</b>	Impianto	Resti di mura cittadine di epoca medievale
<b>CUDS</b>	Specifiche e note	In epoca medievale l'intero borgo di Guardia Piemontese era cinto da un sistema di mura con postierle e porte. La "Porta del Sangue" è quella principale e si apre in corrispondenza dell'attuale Piazza della Strage. Realizzata in pietra tufacea con arco a tutto sesto, la "Porta del Sangue" è antecedente alla strage del 1561 e rappresenta uno dei primi esempi di portale realizzato da maestranze della scuola di scarpellini del vicino centro di Fuscaldo. Altre porte di dimensioni minori presenti lungo il perimetro delle mura, necessarie come vie di fuga in caso di improvviso pericolo, sono denominate ou Pountin e il Carruggio.
<b>CUD</b>	Sistema difensivo	
<b>CUDR</b>	Riferimento intero/parte	Parte
<b>CUDD</b>	Denominazione	Castello
<b>CUDI</b>	Impianto	Castello d'impianto medievale con torrione circolare
<b>CUDS</b>	Specifiche e note	Il castello di Guardia Piemontese fu edificato probabilmente nei secoli XV-XVI. Se ne conservano soltanto pochi ruderi in corrispondenza dell'omonima piazza.
<b>CUD</b>	Sistema difensivo	
<b>CUDR</b>	Riferimento intero/parte	Parte

<b>CUDD</b>	Denominazione	Torre di guardia
<b>CUDI</b>	Impianto	Torre di avvistamento a pianta circolare
<b>CUDS</b>	Specifiche e note	La Torre di Guardia Piemontese è coeva al castello e aveva la funzione principale di segnalare alle altre torri costiere la presenza di navi nemiche.
<b>CUA</b>	Altri sistemi caratterizzanti	
<b>CUAR</b>	Riferimento intero/parte	
<b>CUAI</b>	Impianto	
<b>CUAD</b>	Denominazione	
<b>CUAS</b>	Specifiche e note	
<b>CUB</b>	Beni culturali da valorizzare	
<b>CUBT</b>	Tipologia	
<b>CUBD</b>	Denominazione	
<b>CUBS</b>	Specifiche e note	

## CO - CONSERVAZIONE

<b>STC</b>	Stato di conservazione	
<b>STCP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
<b>STCD</b>	Riferimento cronologico	
<b>STCC</b>	Stato di conservazione	Buono
<b>STCS</b>	Informazioni specifiche	La mancanza di sviluppi recenti ha conservato intatto l'ambiente antico che costituisce un documento di rilevante interesse storico e urbanistico.
<b>STCM</b>	Modalita' di conservazione	
<b>STCI</b>	Proposte di interventi	
<b>STCN</b>	Note	

## SE - SISTEMA SERVIZI

<b>SEI</b>	Servizi per l'istruzione	
<b>SEIT</b>	Tipologia	Non presente
<b>SEIQ</b>	Quantita'	0
<b>SSS</b>	Servizi socio-sanitari	
<b>SSST</b>	Tipologia	ASL Guardia Medica
<b>SSSQ</b>	Quantita'	1
<b>SER</b>	Servizi ricreativi	
<b>SERT</b>	Tipologia	Non presente
<b>SERQ</b>	Quantita'	0
<b>SEF</b>	Servizi finanziari	
<b>SEFT</b>	Tipologia	Non presente
<b>SEFQ</b>	Quantita'	0
<b>SES</b>	Servizi per la sicurezza/giustizia	
<b>SEST</b>	Tipologia	Non presente
<b>SESQ</b>	Quantita'	0
<b>SET</b>	Servizio trasporto	
<b>SETT</b>	Tipologia	Autolinea extraurbana
<b>SETQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	

<b>SECT</b>	Tipologia	alimentari
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Bar
<b>SECQ</b>	Quantita'	3
<b>SEA</b>	Attivita' artigianali	
<b>SEAT</b>	Tipologia	Non presente
<b>SEAQ</b>	Quantita'	0
<b>SEN</b>	Specifiche e note	Museo della civiltà contadina/occitana.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>CDG</b>	Condizione giuridica	
<b>CDGG</b>	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
<b>CDGS</b>	Indicazione specifica	
<b>CDGI</b>	Indirizzo	
<b>CDGN</b>	Specifiche e note	
<b>BPT</b>	Provvedimenti di tutela-sintesi	Si
<b>NVC</b>	Provvedimenti di tutela	
<b>NVCT</b>	Tipo provvedimento	DM (L. 1497/1939, art. 6)
<b>NVCE</b>	Estremi provvedimento	16/02/1970
<b>NVCD</b>	Data notifica	
<b>NVCR</b>	Data di registrazione o G.U.	G.U.N n.65
<b>NVCP</b>	Estensione del vincolo	t.p. zona costiera
<b>NVCI</b>	Estremi provvedimento in itinere	
<b>NVCN</b>	Specifiche e note	
<b>NVC</b>	Provvedimenti di tutela	
<b>NVCT</b>	Tipo provvedimento	Notificazione (L. 364/1909)
<b>NVCE</b>	Estremi provvedimento	
<b>NVCD</b>	Data notifica	11.10.1913
<b>NVCR</b>	Data di registrazione o G.U.	
<b>NVCP</b>	Estensione del vincolo	Castello Walked
<b>NVCI</b>	Estremi provvedimento in itinere	
<b>NVCN</b>	Specifiche e note	
<b>NVC</b>	Provvedimenti di tutela	
<b>NVCT</b>	Tipo provvedimento	Notificazione (L. 364/1909)
<b>NVCE</b>	Estremi provvedimento	
<b>NVCD</b>	Data notifica	15.07.1932
<b>NVCR</b>	Data di registrazione o G.U.	
<b>NVCP</b>	Estensione del vincolo	Torrione circolare ultimo avanzo del castello di Guardia
<b>NVCI</b>	Estremi provvedimento in itinere	
<b>NVCN</b>	Specifiche e note	
<b>NVC</b>	Provvedimenti di tutela	
<b>NVCT</b>	Tipo provvedimento	D.M. 22.01.1990
<b>NVCE</b>	Estremi provvedimento	
<b>NVCD</b>	Data notifica	
<b>NVCR</b>	Data di registrazione o G.U.	TRASCRIZ. N. 22042- 043- 044- 044- 045- 046 -047 DEL 10.10.1990. N. 24961 DEL 15.11.1990. N. 12585 D
<b>NVCP</b>	Estensione del vincolo	Palazzo Molinari

<b>NVCI</b>	Estremi provvedimento in itinere	
<b>NVCN</b>	Specifiche e note	
<b>NVC</b>	Provvedimenti di tutela	
<b>NVCT</b>	Tipo provvedimento	
<b>NVCE</b>	Estremi provvedimento	
<b>NVCD</b>	Data notifica	
<b>NVCR</b>	Data di registrazione o G.U.	TRASCritto IL 18.01.2008 REG. PART.1600
<b>NVCP</b>	Estensione del vincolo	Museo
<b>NVCI</b>	Estremi provvedimento in itinere	
<b>NVCN</b>	Specifiche e note	
<b>STU</b>	Strumenti urbanistici	
<b>STUE</b>	Ente/amministrazione	Comune di Guardia Piemontese
<b>STUT</b>	Tipo strumento	PRG/ 11.09.2003
<b>STUN</b>	Sintesi normativa	Mantenimento/ risanamento igienico ed edilizio/ conservazione
<b>STUP</b>	Strumenti pianificazione negoziata	
<b>STUS</b>	Specifiche e note	

#### FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

<b>FDM</b>	Metodologia adottata	L'area del Centro Storico del Comune di Guardia Piemontese è stata individuata tramite il reperimento della documentazione relativa al Piano Regolatore Generale. Si è proceduto parallelamente ad una ricerca archivistica presso l'Archivio di stato Cosenza - Catasto Ufficio delle imposte di Paola. Sono stati effettuati sopralluoghi nel centro e una campagna fotografica.
<b>FDR</b>	Documentazione zona a di prg o pdf	
<b>FDRT</b>	Tipo di piano	PRG/Guardia Piemontese
<b>FDRD</b>	Data	11.09.2003
<b>FDC</b>	Catasti storici	
<b>FDCN</b>	Denominazione tipologica del catasto	Catasto onciario del Regno di Napoli, descrittivo
<b>FDCP</b>	Posizione documento	Archivio di stato impianto 19 - scaffale 13
<b>FDCD</b>	Data	1743
<b>FDA</b>	Foto aeree	
<b>FDAG</b>	Genere	
<b>FDAT</b>	Tipo	
<b>FDAD</b>	Data	
<b>FDAI</b>	Codice identificativo	
<b>FDF</b>	Altre fonti	
<b>FDFN</b>	Nome archivio	
<b>FDFP</b>	Posizione documento	
<b>FDFT</b>	Tipo e/o nome documento	
<b>FDFD</b>	Data	

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
------------	----------------------------	--

<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Toscano, Federica
<b>FTAD</b>	Data	2011/07/29
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147436F1
<b>FTAT</b>	Note	Vista d'insieme
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Toscano, Federica
<b>FTAD</b>	Data	2011/07/29
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147436F2
<b>FTAT</b>	Note	Via Municipio
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Toscano, Federica
<b>FTAD</b>	Data	2011/07/29
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147436F3
<b>FTAT</b>	Note	Chiesa del SS. Rosario, ex convento dei Domenicani
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Toscano, Federica
<b>FTAD</b>	Data	2011/07/29
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147436F4
<b>FTAT</b>	Note	Chiesa Parrocchiale di S. Andrea Apostolo, portale
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Toscano, Federica
<b>FTAD</b>	Data	2011/07/29
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147436F5
<b>FTAT</b>	Note	Martirologio
<b>FTAF</b>	Formato	

<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Toscano, Federica
<b>FTAD</b>	Data	2011/07/29
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147436F6
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Toscano, Federica
<b>FTAD</b>	Data	2011/07/29
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147436F7
<b>FTAT</b>	Note	Porta del sangue
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Toscano, Federica
<b>FTAD</b>	Data	2011/07/29
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147436F8
<b>FTAT</b>	Note	Chiesa Parrocchiale
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Toscano, Federica
<b>FTAD</b>	Data	2011/07/29
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147436F9
<b>FTAT</b>	Note	Torre di Guardia
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Toscano, Federica
<b>FTAD</b>	Data	2011/07/29
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147436F10
<b>FTAT</b>	Note	

<b>FTAF</b>	Formato	
<b>DRA</b>	Documentazione grafica	
<b>DRAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>DRAT</b>	Tipo	Disegno in formato Tif
<b>DRAO</b>	Note	Estratto del nuovo PRG Guardia Piemontese, tavola P5-foglio 5 AZZONAMENTO
<b>DRAS</b>	Scala	1:5000
<b>DRAE</b>	Ente proprietario	
<b>DRAC</b>	Collocazione	
<b>DRAN</b>	Codice identificativo	00147436D1
<b>DRAA</b>	Autore	
<b>DRAD</b>	Data	
<b>DRA</b>	Documentazione grafica	
<b>DRAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>DRAT</b>	Tipo	Disegno in formato Tif
<b>DRAO</b>	Note	Legenda Nuovo PRG Guardia Piemontese, tavola P5-foglio 5
<b>DRAS</b>	Scala	
<b>DRAE</b>	Ente proprietario	
<b>DRAC</b>	Collocazione	
<b>DRAN</b>	Codice identificativo	00147436D2
<b>DRAA</b>	Autore	
<b>DRAD</b>	Data	
<b>DRA</b>	Documentazione grafica	
<b>DRAX</b>	Genere	Documentazione esistente
<b>DRAT</b>	Tipo	Scansione foglio catastale
<b>DRAO</b>	Note	Foglio catastale n° 32
<b>DRAS</b>	Scala	
<b>DRAE</b>	Ente proprietario	Comune di Guardia Piemontese
<b>DRAC</b>	Collocazione	
<b>DRAN</b>	Codice identificativo	00147436D3
<b>DRAA</b>	Autore	
<b>DRAD</b>	Data	
<b>VDC</b>	Documentazione video-cinematografica	
<b>VDCX</b>	Genere	
<b>VDCP</b>	Tipo	
<b>VDCR</b>	Autore	
<b>VDCD</b>	Data	
<b>VDCE</b>	Ente proprietario	
<b>VDCA</b>	Titolo	
<b>VDCC</b>	Collocazione	
<b>VDCN</b>	Codice identificativo	
<b>VDCT</b>	Note	
<b>FNT</b>	Fonti e documenti	
<b>FNTX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FNTP</b>	Tipo	Scheda storica
<b>FNTA</b>	Autore	De Vita, B.
<b>FNTT</b>	Denominazione	Scheda CSU - Guardia Piemontese
<b>FNTD</b>	Data	12/1972

<b>FNTF</b>	Foglio/carta	
<b>FNTN</b>	Nome archivio	Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza, Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo (IPCE)
<b>FNTS</b>	Posizione	Dato non presente
<b>FNTI</b>	Codice identificativo	IPCE-II7.1.61-0.3
<b>ADM</b>	Altra documentazione multimediale	
<b>ADMX</b>	Genere	
<b>ADMP</b>	Tipo	
<b>ADMA</b>	Autore	
<b>ADMD</b>	Data	
<b>ADME</b>	Ente proprietario	
<b>ADMC</b>	Collocazione	
<b>ADMN</b>	Codice identificativo	
<b>ADMT</b>	Note	
<b>BIB</b>	Bibliografia	
<b>BIBX</b>	Genere	
<b>NCUN</b>	Codice univoco ICCD	
<b>BIBA</b>	Autore	
<b>BIBD</b>	Anno di edizione	
<b>BIBH</b>	Sigle per citazione	
<b>BIBN</b>	V., pp., nn.	
<b>BIBI</b>	V., tavv., figg.	
<b>BIL</b>	Citazione completa	Barrio G., Antichità e luoghi della Calabria, ristampa (Roma 1571), Cosenza, Edizioni Brenner, 1979, p.174.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Marafioti G., Croniche et antichità di Calabria, ristampa anastatica (1601), Sala Bolognese (Bo), Forni Editore, 1981, p.273.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Fiore G., Della Calabria illustrata , riproduzione facsimilare (Napoli, 1691), Chiaravalle C.le, Edizioni Framas, 1974-1977, v.I p.105.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Valente G., Dizionario dei luoghi della Calabria, Chiaravalle C.le, Edizioni Framas, 1973, v.II, pp.493-495.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Barillaro E, Dizionario bibliografico e toponomastico della Calabria. Provincia di Cosenza, Cosenza, Pellegrini Editore, 1976, pp.100-101.
<b>BIL</b>	Citazione completa	De Seta P., Un antico paese del sud : rapporto monografico su Fuscaldo, Paola, Guardia Piemontese, Cosenza, Stab. tip. De Rose, 1977, vol.II, pp.546-574.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Vena G., Itinerari attraverso i tredici Comuni della Comunità montana dell' Appennino paolano : Acquappesa, Belmonte Calabro, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Longobardi, Paola, Sangineto, San Lucido, Cosenza, Pellegrini Editore, 1981.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Vegezzi Ruscalla, G., Colonia piemontese in Calabria: studio etnografico, Cosenza, Brenner, 1990.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Guido D., Enciclopedia dei comuni della Calabria con guida storico-turistica, Soveria Mannelli (Cz), Rubbettino, 2002-2003, pp.348-359.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Condino V., Ricerca storica del Valdismo attraverso la toponomastica di Guardia Piemontese, Paola (Cs),

**AD - ACCESSO AI DATI**

<b>ADS</b>	Specifiche di accesso ai dati	
<b>ADSP</b>	Profilo di accesso	1
<b>ADSM</b>	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
<b>ADSD</b>	Indicazioni sulla data di scadenza	
<b>ADSN</b>	Specifiche e note	

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP</b>	Compilazione	
<b>CMPD</b>	Data	2011
<b>CMPN</b>	Nome	Toscano, Federica
<b>RSR</b>	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
<b>FUR</b>	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
<b>RVM</b>	Trascrizione per informatizzazione	
<b>RVMD</b>	Data	
<b>RVMN</b>	Nome	
<b>RVME</b>	Ente	
<b>AGG</b>	Aggiornamento - Revisione	
<b>AGGD</b>	Data	
<b>AGGN</b>	Nome	
<b>AGGE</b>	Ente	
<b>AGGR</b>	Referente scientifico	
<b>AGGF</b>	Funzionario responsabile	
<b>ISP</b>	Ispezioni	
<b>ISPD</b>	Data	
<b>ISPN</b>	Funzionario responsabile	

